

SCHEMA TECNICA 10.01.15-ITA
 INTONACI DECORATIVI


JUBIZOL ACRYL FINISH T 2.0 e 2.5

intonaco acrilico ad effetto graffiato (ATZ)

1. Descrizione, utilizzo

JUBIZOL ACRYL FINISH T 2.0 e 2.5 si usano per stendere lo strato finale nei sistemi di facciate JUB. Sono prodotti a base di resine polimeriche e sono caratterizzati dalla superficie scanalata simile alla corteccia di quercia. Adatti alla protezione decorativa di superfici esterne degli edifici. Buona adesione su tutti i supporti edili finemente ruvidi: intonaci classici in calce-cemento, cemento o calcestruzzo levigato, ma anche pannelli in fibrocemento, cartongesso, truciolato ecc.

Oltre alla **resistenza fisica** si caratterizzano anche per un'**ottima idrorepellenza**. La buona resistenza all'azione dei **gas inquinanti, raggi UV** ed altri agenti atmosferici garantiscono all'intonaco una **lunga durata in tutte le condizioni climatiche**. Adatto per il rivestimento di edifici alti esposti alle precipitazioni con gronde minime. Il prodotto applicato è **resistente all'infestazione di alghe e muffe**, perciò **non è necessario aggiungere sostanze biocide prima dell'applicazione**.

2. Confezionamento, tonalità

Contenitori in plastica da 25 kg:

- bianco (tonalità 1001)
- tonalità con i codici che terminano con 1, 2, 3, 4 e 5 nella cartella dei colori JUB PITTURE ED INTONACI – (nel sistema tintometrico JUMIX e nei punti vendita!)
- tonalità con i codici che terminano con B - parzialmente, C, D, E e F nella cartella dei colori JUB FAVOURITE FEELINGS - (nel sistema tintometrico JUMIX e nei punti vendita!)
- in determinate condizioni è possibile produrre tonalità secondo le esigenze specifiche dei clienti

3. Scheda tecnica

	JUBIZOL ACRYL FINISH T 2.0	JUBIZOL ACRYL FINISH T 2.5
densità (kg/dm ³)	~1,60	~1,70
tempo d'essiccazione - secco al tatto T = +20 °C, umid. rel. dell'aria = 65 % (ore)	~6	~6
permeabilità al vapore EN ISO 7783-2	coefficiente μ (-)	<160
	valore S_d (m)	<0,32 (per d = 2,0 mm) classe V2 (permeabilità media)
idroassorbenza w_{24} EN 1062-3 (kg/m ² h ^{0,5})	<0,06 classe W3 (bassa idroassorbenza)	<0,40 (per d = 2,5 mm) classe V2 (permeabilità media)
adesione sull'intonaco in calce-cemento standard (1 : 1 : 6) EN 24624 (MPa)	>0,30	>0,30



Componenti principali: legante acrilico, inerti in calcite, addensanti a base di cellulosa, addensanti associativi, biossido di titanio, acqua

4. Preparazione del supporto

Il supporto deve essere leggermente ruvido (l'ideale è la ruvidezza dell'intonaco rifinito in maniera classica dalla granulazione di 1,0 millimetri), solido (resistenza alla pressione almeno 1,5 MPa - CS II secondo EN 998-1), asciutto e pulito, senza residui di particelle o polvere, privo di sali idrosolubili, macchie grasse e altre impurità. Le eventuali irregolarità - sporgenze e rientranze - rendono difficile la rifinitura dell'intonaco. È necessario perciò prestare la massima attenzione alla preparazione del supporto.

Prima di applicare l'intonaco decorativo, gli intonaci e i rasanti livellanti nuovi devono asciugare da 7 a 10 giorni per ogni cm di spessore, mentre per i supporti in calcestruzzo il tempo minimo di asciugatura è di un mese dalla cementazione (i tempi di asciugatura del supporto sono indicati per le condizioni normali (T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65%). I supporti solidi vanno ripuliti da vecchie pitture, intonaci decorativi e altri rivestimenti a spessore. Dopodiché vanno spolverati accuratamente, possibilmente mediante lavaggio e, se necessario, vanno riparati e livellati. Il lavaggio a getto d'acqua calda o vapore è particolarmente consigliato per le superfici in fibrocemento e calcestruzzo, essendo così possibile eliminare tutti i residui di oli per casseforme dalle superfici nuove e fuliggine, muschio, lichene e resti di pitture ecc. dalle superfici vecchie.

I fondi adatti per i diversi tipi di supporto sono indicati nella tabella sottostante:

Supporto	Fondo/fissativo	Consumo (in base alla ruvidità ed assorbenza del supporto)
intonaci fini in calce-cemento e rasanti nei sistemi compositi d'isolamento termico	UNIGRUND (tonalità quanto più simile al colore dell'intonaco)	120 – 200 g/m ²
	ACRYLCOLOR diluito con acqua (tonalità quanto più simile al colore dell'intonaco; ACRYLCOLOR : acqua = 1 : 1)	90 – 100 ml/m ²
	AKRIL EMULZIJA diluito con acqua (AKRIL EMULZIJA : acqua = 1 : 1)	90 – 100 ml/m ²
superfici lisce, poco assorbenti (calcestruzzo, pannelli in fibrocemento) e molto assorbenti (pannelli in cartongesso, truciolati)	UNIGRUND (tonalità quanto più simile al colore dell'intonaco)	120 – 200 g/m ²
	VEZAKRILPRIMER	~300 ml/m ²

Il fondo va applicato con un pennello o rullo adatto. ACRYLCOLOR e AKRIL EMULZIJA sono applicabili anche con un rullo a pelo lungo o un rullo in tessuto o a spruzzo. È possibile proseguire con l'applicazione dell'intonaco solo quando il fondo è completamente asciutto. In condizioni normali (T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65%) il tempo di asciugatura per UNIGRUND è di almeno 12 ore, per VEZAKRILPRIMER di almeno 24 ore e per ACRYLCOLOR o AKRIL EMULZIJA da 4 a 6 ore.

5. Preparazione dell'impasto

Prima dell'uso l'impasto va mescolato accuratamente con un mescolatore elettrico e, se necessario (in casi eccezionali), va diluito con acqua (al massimo 1 dl per contenitore). Prima dell'applicazione è obbligatorio il controllo della tonalità del prodotto, dopodiché l'impasto va uniformato per eliminare anche le minime differenze nella tonalità cromatica tra i recipienti. In un recipiente abbastanza grande, mescolare bene il contenuto di quattro contenitori di prodotto. Dopo aver utilizzato un quarto dell'impasto ottenuto, aggiungere nel recipiente un altro contenitore di intonaco e mescolarlo accuratamente con quello rimanente. Non è necessario uniformare il prodotto quando si utilizza l'intonaco bianco non diluito dello stesso lotto.



Non è consentito “correggere” il prodotto durante l'applicazione (aggiunta di coloranti, diluizione, ecc.).

6. Applicazione dell'impasto

L'impasto va applicato manualmente - con un frattone in acciaio inox, oppure a spruzzo - lo spessore supera leggermente il diametro del granello di sabbia più grande. Per l'applicazione a spruzzo attenersi alle istruzioni d'uso del produttore della intonatrice. Dopo la stesura del prodotto lisciare la superficie con un frattone in plastica rigida. Lisciare con movimenti circolari fino ad ottenere una struttura granulare uniforme. Prestare attenzione affinché i granelli presenti nello strato applicato non si spostino troppo evitando l'accumulo di materiale davanti al frattone. La formazione di tale accumulo va attribuita all'eccessivo spessore di materiale applicato o al supporto preparato male o non abbastanza piano. Le eventuali sporgenze vanno livellate dopo qualche minuto dalla lisciatura con un frattone pulito in acciaio inox premendo e rifinendo leggermente.

Il lavoro deve essere svolto rapidamente, senza interruzioni tra le estremità delle pareti. Sulle superfici che si estendono a più piani l'impasto va applicato contemporaneamente su tutti i piani. Iniziare l'applicazione al piano superiore, in quelli inferiori si effettua l'applicazione a ripiani. Le superfici molto grandi vanno suddivise in superfici più piccole mediante canaline di larghezza adatta, bordure di malta o altre decorazioni. Con questo metodo si evitano eventuali difficoltà di applicazione continua dell'intonaco e si previene l'aspetto non estetico causato dal supporto irregolare. I contatti tra le superfici negli angoli e negli spigoli possono essere facilitati con delle fasce di qualche cm levigate sottilmente che danno alle superfici anche un piacevole effetto decorativo. Le fasce levigate decorative, le canaline, le bordure di malta, le cornici ecc. di solito vanno fatte prima dell'applicazione dell'intonaco decorativo. Tutti gli elementi decorativi vanno protetti con idropitture adatte, facendo attenzione di non applicarle in maniera incontrollata oltre i bordi, sulle superfici predisposte per l'applicazione dell'intonaco decorativo.

L'applicazione dell'intonaco è possibile solo in condizioni climatiche e microclimatiche adatte: la temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere tra i +5 °C e i +35 °C, l'umidità relativa dell'aria non deve superare l'80 %. Le superfici vanno protette dal sole, dal vento e dalle precipitazioni atmosferiche con teli protettivi. Il lavoro non va eseguito in condizioni di pioggia, nebbia o vento forte (≥ 30 km/h).

La resistenza ai danni provocati dalle precipitazioni (dilavamento dell'intonaco) delle superfici appena intonacate si ottiene al massimo entro 24 ore in condizioni normali (T = +20°C, umid. rel. = 65%).

Consumo medio o indicativo:	
JUBIZOL ACRYL FINISH T 2.0	~2,5 kg/m ²
JUBIZOL ACRYL FINISH T 2.5	~3,2 kg/m ²

7. Sicurezza sul lavoro, trattamento dei rifiuti, pulizia degli attrezzi

La protezione degli occhi con occhiali protettivi o visiera è necessaria solo quando si effettua l'applicazione dell'impasto a spruzzo, in tutti gli altri casi l'uso di specifici dispositivi di protezione individuale o le misure speciali di sicurezza sul lavoro non sono necessari. Oltre alle istruzioni generali e le norme di sicurezza relative al lavoro nell'edilizia e ai lavori di intonacatura e pitturazione, rispettare le avvertenze che seguono:

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine.

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P501 - Eliminare il contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Composto: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), 1,2-Benzotiazol-3(2H)-on. Può causare una reazione allergica.

La protezione algicida e fungicida dello strato è possibile grazie al contenuto di terbutrina, zinco piritione e il 2-ottil-2H-isotiazol-3-one.

L'impasto dell'intonaco inutilizzato va conservato nella confezione originale chiusa per eventuali correzioni. I residui induriti e i rifiuti vanno depositati nelle discariche di rifiuti edili da demolizione (numero di classificazione del rifiuto: 17 09 03*). I residui liquidi dei rifiuti vanno portati al deposito di pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre



sostanze pericolose (numero di classificazione del rifiuto: 08 01 11*).

Dopo l'utilizzo gli utensili vanno subito puliti accuratamente con l'acqua. I residui essiccati non possono essere rimossi. Le sostanze liquide o l'acqua del lavaggio degli utensili e degli attrezzi non vanno versati sulla superficie, nelle fognature o nei corsi d'acqua. L'acqua di scarto deve essere raccolta e usata nei seguenti lavori di costruzione o di pittura. I residui dell'acqua di scarto non utilizzata devono essere consegnati al raccoglitore autorizzato di rifiuti pericolosi.

I contenitori puliti sono riciclabili.

8. Manutenzione e rinnovo delle superfici lavorate

Le superfici delle pareti lavorate con JUBIZOL ACRYL FINISH T 2.0 o 2.5 non necessitano di manutenzioni particolari. La polvere e altre impurità mal aderenti vanno asportate mediante aspirazione, spazzolatura o lavaggio con acqua. La polvere e le macchie persistenti si rimuovono strofinando leggermente con un panno bagnato o una spugna intrisa con detersivi per uso domestico, dopodiché le superfici vanno sciacquate con acqua pulita.

Le superfici dalle quali non è possibile rimuovere la sporcizia o le macchie con il metodo descritto, vanno ripristinate con due mani d'idropittura microarmata per esterni REVITALCOLOR AG o REVITALCOLOR SILICONE. Prima della pitturazione va applicato il fondo adatto.

9. Stoccaggio, condizioni di trasporto e data di scadenza


Stoccaggio e trasporto: temperatura da +5°C a +25°C, tenere al riparo dell'azione diretta dei raggi solari. TEME IL GELO!

Utilizzabile: almeno 12 mesi se conservato nella confezione originale sigillata ed integra.

10. Controllo qualità

La qualità del prodotto viene definita in base alle regole interne di produzione, standard sloveni, europei ed altri. Il controllo di tale qualità dichiarata o prescritta viene effettuato regolarmente presso i nostri laboratori, saltuariamente anche presso l'Istituto per l'edilizia di Lubiana, nonché altri istituti specializzati indipendenti nazionali ed esteri. Ciò è possibile anche grazie al sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001 introdotta dalla società JUB diversi anni fa. Nel processo di produzione vengono rigorosamente rispettati gli standard sloveni ed europei per la protezione ambientale, nonché della sicurezza e della salute sul lavoro, il che viene comprovato dai certificati ISO 14001 e OHSAS 18001 ottenuti.

L'idoneità di utilizzo di JUBIZOL ACRYL FINISH T 2.0 e 2.5 come finitura nel sistema composito d'isolamento termico JUB è confermata dal certificato ETA – i test sono stati effettuati in conformità alle direttive ETAG 004/2000 presso l'Istituto per l'edilizia di Lubiana.

	
JUB d.o.o. Dol pri Ljubljani 28 SI – 1262 Dol pri Ljubljani 14	
Codice d'identificazione: 10.01.15 N.ro Dichiarazione di prestazione: 001/14-JUBIZOL ACRYL FINISH T	
SIST EN 15824	
Finitura a spessore per esterni a base di leganti polimerici	
Permeabilità al vapore acqueo	V2
Idroassorbimento	W3



Adesione	≥0,3 MPa
Conducibilità termica $\lambda_{10, \text{asciutto}}$	0,83 W/mK, P = 50% (norma EN 1745)
Reazione al fuoco	A2

11. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche in questa scheda sono fornite in base alle nostre esperienze e con lo scopo di utilizzare il prodotto ottenendo i risultati ottimali. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per i danni causati dalla scelta errata del prodotto, dall'impiego inadeguato o dalla insoddisfacente qualità di esecuzione dei lavori.

La tonalità di colore può discostarsi da quella riportata sulla cartella colori o dal campione di riferimento. Lo scostamento di colore ΔE_{2000} , inerente alle tonalità della cartella colori JUB PITTURE ED INTONACI o ALL THE SHADES OF YOUR FAVOURITE FEELINGS – che viene definito in conformità con lo standard ISO 7724/1-3 e dal modello matematico CIE DE2000 – è al massimo =2,5. Il corretto campione di riferimento dell'intonaco adeguatamente essiccato sulla superficie di prova è archiviato nel TRC JUB d.o.o. L'intonaco prodotto secondo altre cartelle colori, con le basi ed i pigmenti messi a disposizione dalla JUB è la migliore approssimazione possibile, in alcuni casi è possibile uno scostamento maggiore riferito ai parametri precedentemente garantiti. Eventuali differenze di tonalità, causate da condizioni di lavoro non adeguate, il mancato rispetto delle istruzioni riportate in questa scheda tecnica riferite alla conformità della preparazione dell'intonaco, il mancato rispetto dei principi di uniformazione, di applicazione su superfici non adeguate oppure troppo o troppo poco assorbenti, più o meno ruvide, su parti più o meno umide o non sufficientemente asciutte, non possono essere oggetto di contestazione.

Si consiglia di usare tonalità con luminosità (Y) superiore al 25 per l'applicazione di intonaci sulle superfici delle facciate e in particolar modo su sistemi compositi d'isolamento. Le tonalità di colore più scure o intense risulteranno in condizioni di prolungata sollecitazione meno resistenti; nello specifico, meno resistenti all'azione delle piogge e più inclini allo sfarinamento. Non si accettano contestazioni causate da mutamenti che possono avvenire per questi motivi e che si manifestano sotto forma di scolorimento più rapido. Per questo motivo è necessario rivolgersi ai nostri esperti ed informarsi sulle condizioni di applicazione di tali idropitture e sulla manutenzione delle superfici lavorate per ogni singolo caso. Le informazioni sulla lista di tonalità contestabili da questo punto di vista si trovano presso i centri JUMIX, il nostro ufficio vendite e il servizio informazioni tecniche.

La presente scheda tecnica completa e sostituisce tutte le precedenti edizioni, ci riserviamo il diritto di effettuare eventuali modifiche ed integrazioni.

Codice e data dell'edizione: **TRC-101/14-pek**, 10.12.2014



JUB kemična industrija d.o.o.

Dol pri Ljubljani 28, 1262 Dol pri Ljubljani, Slovenija

T: (01) 588 41 00 h.c.

(01) 588 42 17 prodaja

(01) 588 42 18 ali 080 15 56 svetovanje

F: (01) 588 42 50 prodaja

E: jub.info@jub.si

www.jub.eu



Prodotto in azienda certificata ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007

